

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185058
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Bartolomeo sprona Pio V all'orazione per la gloria della Chiesa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Mantova. Chiesa di San Maurizio. Inv. Dem. 12
INVD - Data	2013
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSF - A	1745
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00001228
AUTN - Nome scelto	Boccaccino Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1660 ca./ 1741 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000125

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	170

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1988/ 1989
RSTE - Ente responsabile	SBAE Mantova
RSTN - Nome operatore	Melli F.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Pio V; San Bartolomeo; Cristo. Figure: angeli. Attributi: (San Pio V) camauro; tiara; mozzetta; stole; fisionomia; contesto. Attributi:(San Bartolomeo) pelle; chiodi; abbigliamento. Attributi: (Cristo) croce; fisionomia; contesto; abbigliamento. Architetture: colonna. Oggetti: cuscino. Abbigliamento: mantelli; rocchetto; stola; mozzetta.

Il dipinto è attribuito al pittore cremonese Francesco Boccaccino da Susani nel 1831 (si veda il contributo citato in bibliografia) e tale attribuzione è ripresa nella letteratura artistica successiva fino alla scheda dedicata all'opera pubblicata da Chiara Tellini Perina in occasione della mostra tenutasi in San Maurizio nel 1982 (nella scheda, contenuta nel contributo citato in bibliografia, è riportata e sottoposta ad esame la bibliografia precedente). La studiosa propone per la pala d'altare in esame una datazione coeva alla dotazione della cappella, tra il 1725, anno della fondazione della cappella, e il 1731, anno in cui la struttura architettonica risulta terminata, ma a causa del

NSC - Notizie storico-critiche

cattivo stato di conservazione dell'opera, prima del restauro del 1998, non ne propone alcuna lettura stilistica. Il carattere ancora seicentesco del dipinto è evidente nell'impostazione su piani scalati in verticale e nella saldezza compositiva delle figure principali, ancora legata alla tradizione lombarda, mentre il colore, restituito nella sua qualità dal restauro, mostra una stesura accademica lontana dalla scioltezza settecentesca. Classicismo marattiano, cadenze della pittura genovese e intonazioni neovenziane sono i riferimenti sottolineati da Luisa Bandera (nella "Biografia" in "Pittura a Cremona dal Romanico al Settecento", Milano 1990, p. 300) per le opere di Sigismondo Francesco Boccaccino, che in una recente tesi è definito il principale pittore barocco cremonese formatosi a Roma nello studio di Maratta. Nell'opera in esame, realizzata necessariamente in una fase matura, tra il 1725 e il 1741 (anno della morte del pittore), Boccaccino mostra un linguaggio composto legato alla tradizione accademica appresa a Roma e pertanto rassicurante per la committenza che gli affida l'esecuzione di numerose pale devozionali per le chiese del cremonese. Un utile confronto può essere istituito con la pala della cappella di San Giuseppe per la chiesa di Sant'Ilario di Cremona nella quale sono presenti strette analogie nella impostazione, nelle tipologie delle figure e nella composizione della gloria angelica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1988
FTAE - Ente proprietario	SBAE Mantova
FTAN - Codice identificativo	00045911

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione di restauro
FNTD - Data	1986/ 2000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Susani G.
BIBD - Anno di edizione	1831
BIBH - Sigla per citazione	70000008
BIBN - V., pp., nn.	p. 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pastore G./ Tellini Perina C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	20000604
BIBN - V., pp., nn.	p. 123

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bandera L.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	20000618
BIBN - V., pp., nn.	p. 300
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	marti giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	arisi rota anna paola